

Energia, a Torino produttori, servizi e ricerca fanno rete

27 Ottobre 2014 - 16:11

Per favorire il trasferimento tecnologico nasce un Energy Center (ASCA) - Torino, 27 ott 2014 - Con un investimento iniziale di 20 milioni verrà costituito a Torino un Energy Center, luogo in cui la ricerca, la produzione e le utilities possano incontrarsi per promuovere interessi comuni. Il Centro, a cui partecipano tra gli altri, la Città di Torino, la Regione Piemonte, il Politecnico, l'Università e la Compagnia di San Paolo, intende diventare un riferimento per l'aggregazione di competenze e interessi nazionali, in grado di dialogare con l'Europa da una posizione privilegiata, una sede scientifico/tecnologica fisica e virtuale al tempo stesso che favorisca la sintesi di ricerca, innovazione, produzione e formazione e spin off verso le imprese, con particolare attenzione alle PMI innovative, e le pubbliche amministrazioni. L'annuncio è stato dato oggi in occasione del seminario, promosso da Compagnia San Paolo e l'associazione Italiadecide "Il Network Europeo ESEP-N e l'Energy Center di Torino", svoltosi al Castello del Valentino. "La costituzione dell'Energy Center in quanto collettore di ricerca accademica, di trasferimento tecnologico e di sviluppo industriale in un settore cruciale per il nostro Paese e per l'Europa tutta sarà una sfida per il futuro - ha dichiarato Marco Mezzalama, vicepresidente della Compagnia di San Paolo - Noi come fondazione non ci tiriamo indietro. Il Centro deve diventare un contenitore di raccordo per portatori di sapere a supporto delle strategie degli operatori e dei regolatori del settore. Abbiamo messo a disposizione del Centro 4 milioni di euro (mentre 15 provengono dai fondi Fesr, ndr) , ci aspettiamo, e faremo la nostra parte, che si operi con determinazione e tempestività per la sua realizzazione". [com/eg](#)